



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

UAI  
QW

Data - 3 MAG. 2016

Protocollo N° 171246

Class.: A.000.01.6 Prat

Fasc

Allegati N° 1

Oggetto: Risposta all'INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA n. 186 del 24 marzo 2016  
presentata dai Consiglieri Giovanna NEGRO, Stefano CASALI, Maurizio CONTE e Andrea  
BASSI

**"IL VENETO VUOLE GARANTIRE OCCUPAZIONE E PLURALISMO TELEVISIVO?"**.

Al Consigliere regionale  
Giovanna NEGRO

Al Consigliere regionale  
Stefano CASALI

Al Consigliere regionale  
Maurizio CONTE

Al Consigliere regionale  
Andrea BASSI

e, p.c.

Al Signor PRESIDENTE  
del Consiglio Regionale

All'Assessore regionale  
ai Rapporti con il Consiglio regionale

Ai sensi dell'articolo 111 del Regolamento consiliare, si trasmette la risposta  
approvata dalla Giunta all'interrogazione indicata in oggetto, da Voi presentata in data  
24 marzo 2016.

Distinti saluti.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
- avv. Mario Caramel -

Segreteria della Giunta  
Sezione Verifica e gestione atti del Presidente e della Giunta  
P.O. Rapporti con il Consiglio e nomine  
Dorsoduro, 3901 - 30123 Venezia - Tel. 041/2793637-8 - Fax 041/2793627  
Codice Univoco Ufficio IPA: 4Z9BKH  
e-mail: uff.giunta.consiglio@regione.veneto.it  
protocollo.generale@pec.regione.veneto.it



**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale  
X Legislatura

Proposta n. 250 / 2016

**PUNTO 66 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 19/04/2016**

ESTRATTO DEL VERBALE

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 88 / IIM del 19/04/2016**

**OGGETTO:**

Risposta all'interrogazione a risposta scritta n. 186 del 24 marzo 2016 presentata dai Consiglieri Negro, Casali, Conte e Bassi, avente per oggetto "Il Veneto vuole garantire occupazione e pluralismo televisivo?".



### **COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE**

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Gianluca Forcolin	Presente
Assessori	Luca Coletto	Presente
	Giuseppe Pan	Presente
	Roberto Marcato	Presente
	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Manuela Lanzarin	Presente
	Elena Donazzan	Presente
	Federico Caner	Presente
	Elisa De Berti	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
Segretario verbalizzante	Mario Caramel	

### **RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI**

ELENA DONAZZAN

### **STRUTTURA PROPONENTE**

DIPARTIMENTO FORMAZIONE, ISTRUZIONE E LAVORO

### **APPROVAZIONE:**

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





## REGIONE DEL VENETO

giunta regionale  
X Legislatura

**OGGETTO:** Risposta all'interrogazione a risposta scritta n. 186 del 24 marzo 2016 presentata dai Consiglieri Negro, Casali, Conte e Bassi, avente per oggetto "Il Veneto vuole garantire occupazione e pluralismo televisivo?".

Il relatore propone alla Giunta di adottare la seguente risposta:

Ogni anno il Ministero dello Sviluppo Economico emana uno specifico Bando concernente le norme per la concessione dei contributi alle emittenti televisive locali, previsti dalla Legge n. 448/1998. Il Bando è emanato sulla base del D.M. n. 292/2004.

Nel 2014 le emittenti venete hanno ricevuto 5,6 milioni di euro, di cui 964.000,00 sono stati assegnati ad Antenna Tre. L'emittente, in crisi da ormai cinque anni (durante i quali ha usufruito di tutti gli ammortizzatori disponibili), a causa dei ritardi nel versamento dei contributi statali, dal mese di ottobre 2015 ha ritardato a propria volta nel versamento degli stipendi ai 66 dipendenti, già tutti passati, dall'agosto 2015, da un contratto a tempo pieno a uno a tempo parziale. Alla fine di marzo il Ministero ha versato parte del contributo previsto, con cui l'emittente ha pagato a tutti due mesi di stipendio. Sembra che il Governo si sia impegnato a saldare in breve tempo.

In ogni caso Antenna Tre, come ha fatto in passato, ha ancora la possibilità di accedere alla Cassa Integrazione Guadagni in deroga per tre mesi nel corso del 2016.

Per quanto riguarda la tutela del pluralismo televisivo e la difesa del diritto all'informazione, la Regione del Veneto ha emanato la Legge n. 12 dell'11 maggio 2015 "*Norme in materia di sostegno al sistema radiotelevisivo e per la equa retribuzione della professione giornalistica*". Questa legge prevede contributi a favore delle emittenti a sostegno di interventi di vario genere, tra cui l'assunzione e stabilizzazione del rapporto di lavoro del personale giornalistico e le iniziative di formazione e qualificazione professionale.

Gli uffici competenti sono in contatto con il sindacato per monitorare la situazione di Antenna Tre e intervenire qualora le Parti lo richiedessero.

### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

### DELIBERA

1. di approvare, nel testo riportato in premessa, la risposta all'interrogazione a risposta scritta n. 186 del 24 marzo 2016 presentata dai Consiglieri Negro, Casali, Conte e Bassi, allegata, avente per oggetto "*Il Veneto vuole garantire occupazione e pluralismo televisivo?*";
2. di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Segreteria della Giunta- Sezione verifica e gestione atti del Presidente e della Giunta.

IL VERBALIZZANTE  
Segretario della Giunta Regionale  
F.to Avv. Mario Caramel





# CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

DECIMA LEGISLATURA

---

## INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 186

---

### IL VENETO VUOLE GARANTIRE OCCUPAZIONE E PLURALISMO TELEVISIVO?

presentata il 24 marzo 2016 dai Consiglieri Negro, Casali, Conte e Bassi

Premesso che:

- la Costituzione italiana all'articolo 1 ci ricorda che "L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro.";
- la Costituzione italiana all'articolo 21 ci ricorda che "Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto ed ogni altro mezzo di diffusione. La stampa non può essere soggetta ad autorizzazioni o censure."

Considerato che:

- la legge nazionale sull'emittenza televisiva prevede dei fondi statali per il sostegno delle tv locali;
- l'emittenza privata in Veneto vanta un gran numero di imprese ed un forte radicamento territoriale;
- l'oramai lungo periodo in cui anche il Veneto risente della crisi nazionale ed internazionale, ha comportato e comporta per il settore delle tv locali un crollo della raccolta pubblicitaria oltre che delle provvidenze pubbliche.

Valutato che:

- risulta esserci un forte ritardo nel trasferimento dei fondi statali 2014 alle tv locali e che anzi tali contributi possano essere versati a rate e con tempi non brevi;
- questo sta comportando per gruppi importanti come Antenna Tre, la totale mancanza di stipendio per i dipendenti del gruppo editoriale con situazioni particolarmente difficili per le famiglie degli stessi.

Tutto ciò premesso e considerato, i sottoscritti Consiglieri regionali

**interrogano la Giunta regionale**

per sapere quali iniziative intenda intraprendere la Giunta per difendere il diritto ad una informazione viva e vitale per il Veneto e quali iniziative adottare per la difesa dei posti di lavoro delle varie professionalità presenti nell'emittenza televisiva veneta.

---



**Data:** Mar 03/05/2016 10:24  
**Da:** protocollo.generale@pec.regione.veneto.it  
**A:** fotoatti@consiglioveneto.it,  
protocollo@consiglioveneto.legalmail.it  
**Oggetto:** Risposta all'INTERROGAZIONE A RISPOSTA  
SCRITTA n. 186 del 24 marzo 2016 presentata dai  
Consiglieri Giovanna NEGRO, Stefano CASALI,  
Maurizio CONTE e Andrea BASSI "IL VENETO  
VUOLE GARANTIRE OCCUPAZIONE E PLURALISMO  
TELEVISIVO?".  
**Allegato/i:** 09914867.PDF (*dimensione 330 KB*)  
segnatura.xml (*dimensione 1 KB*)

Nota prot. n. 171246 del 3 maggio 2016